

AMBIENTE. A breve sarà aperta la conferenza dei servizi per ottenere i pareri di tutti gli enti interessati al progetto

Collettore, nuova vittoria per Ags

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso di Technital Spa sull'aggiudicazione della gara per affidare il progetto

Si chiude con una nuova vittoria da parte di Azienda gardesana servizi Spa (Ags) la battaglia legale che da un anno e mezzo la vede contrapposta a Technital Spa, società di progettazione ingegneristica che ha impugnato prima davanti al Tar del Veneto e in secondo grado al Consiglio di Stato l'aggiudicazione della gara per l'affidamento della progettazione definitiva del nuo-

vo collettore fognario del lago di Garda relativamente alla sponda veneta. Il Consiglio di Stato ha respinto il nuovo ricorso di Technital e confermato la sentenza del Tar del Veneto che aveva giudicato inammissibile la pretesa di ottenere l'annullamento dell'aggiudicazione a favore del raggruppamento temporaneo di imprese con a capo la HMR Ambiente Srl di Padova.

Technital, seconda classificata e già redattrice del progetto preliminare dell'opera, aveva citato in giudizio Ags e HMR sostenendo vi fossero vizi procedurali ed errori

nell'attribuzione dei punteggi che l'avrebbero penalizzata. Il possibile esito di entrambi i ricorsi era stato preannunciato dal diniego, sia in primo che in secondo grado, della richiesta presentata dalla ricorrente di sospendere l'aggiudicazione in attesa delle sentenze di merito.

La mancata concessione della sospensiva ha permesso ad Ags di proseguire l'iter per la redazione del progetto definitivo, che la scorsa settimana è stato trasmesso al Consiglio di Bacino Veronese per essere approvato.

«In sintesi», riporta la sen-

tenza, «è rimasto escluso che la ricorrente abbia fornito la prova che la graduatoria, allo stato degli accertamenti possibili, potrebbe essere sovvertita a suo vantaggio».

Vale a dire che, specificano i giudici, «manca in concreto la dimostrazione sia della certezza che anche della ragionevole probabilità di conseguire l'aggiudicazione in caso di accoglimento del ricorso».

Come aveva fatto in prima istanza il Tar, i magistrati del Consiglio di Stato hanno fatto proprie una serie di valutazioni per dimostrare che anche se fosse stato attribuito

un punteggio superiore nei criteri contestati da Technital, quest'ultima non sarebbe riuscita comunque a superare HMR nel punteggio complessivo. «Il Consiglio di Stato ha respinto ancora una volta, e stavolta definitivamente, il ricorso presentato da Technital», commenta il presidente di Ags Angelo Cresco. «Senza entrare nel merito e fatta salva la possibilità di far valere i propri diritti da parte di ciascuno», aggiunge, «quello di Technital ci sembra un accanimento terapeutico che danneggia entrambe le società e diventa uno spreco di ri-



La condotta del depuratore sul fondale del lago di Garda

sorse e tempo, visto che i giudici hanno sempre confermato la correttezza dell'operato di Ags».

Per quanto riguarda l'iter procedurale del progetto definitivo, spiega il direttore del Consiglio di Bacino Veronese Luciano Franchini, nei prossimi

giorni verrà aperta la conferenza dei servizi per ottenere il rilascio dei pareri di competenza di tutti gli enti interessati. In questo lasso di tempo verranno inoltre organizzati degli incontri pubblici per illustrare il progetto alla popolazione. • K.F.